



Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina
U.O.B. 2 Gestione tecnica del demanio marittimo
Via Geraci Is.87 - 98123 Messina
Tel.090-29.28.649 – Fax 090-29.82.360
Mail : updm.messina@regione.sicilia.it
Pec : dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

ORDINANZA N. 01 / 2023

AMPLIAMENTO INTERDIZIONE DI PORZIONE DI AREA DEMANIALE MARITTIMA NEL COMUNE DI MESSINA IN LOCALITA' "MORTELLE" CENSITA AL FG. DI MAPPA N° 22, PART. 411 (PORZIONE), ESTESA PER 287,67 MQ CIRCA, OVE SONO STATI RICONTRATI A RIDOSSO DI UN MANUFATTO IN MATERIALE PRECARIO DIVERSI RIFIUTI SPECIALI, BIDONI E CASSETTE DI PLASTICA, CASSETTE DI LEGNO, SALVAGENTE PLASTICO FUORI USO, FUNI DA PESCA FUORI USO, LENZE DA PESCA CON GALLEGGIANTI, ONDULINE PLASTICHE DETERIORATE, RETI METALLICHE.

Il Dirigente Responsabile della Struttura Territoriale Ambientale - Messina :

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.
- VISTO il R.D. 30 marzo 1942 n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione.
- VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 che ha approvato il Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione.
- VISTO il D.P.R. 01 luglio 1977 n. 684 recante norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo.
- VISTA la L.R. 10 aprile 1978 n. 2.
- VISTO il comma 7 dell'art.6 della L.172 dell'08 luglio 2003 che dispone che a decorrere dalla data del 1 luglio 2004 le attribuzioni relative ai beni del demanio marittimo, già trasferite alla Regione Siciliana ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 01 luglio 1977 n. 684, sono esercitate direttamente dall'Amministrazione Regionale.
- VISTA la L.R. 29 novembre 2005 n. 15.
- VISTI gli artt. 30 del Codice della Navigazione e 59 del Regolamento del Codice della Navigazione.
- VISTO l'art. 6 del D.Lgs. n. 1 del 02 gennaio 2018 sulle attribuzioni delle autorità territoriali di protezione civile.
- VISTO il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 pubblicato sulla G.U.R.S. del 17 luglio 2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";

- VISTO i D.P. Reg. del 19 giugno 2020, n. 2779, di cui alle Delibera di Giunta Regionale di Governo del 14 giugno 2020, n. 256, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia;
- VISTO D.P.Reg. 05 aprile 2022 n. 9 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 01/06/2022 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 – “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 01 giugno 2022;
- VISTO il D.D.G. n. 559 del 15.06.2022 con il quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Struttura Territoriale Ambiente di Messina del Dipartimento Regionale dell'Ambiente all'Arch.tto Santo Campolo;
- VISTA l'Ordinanza di questa STA-ME n. 18 del 23-12-2022 di *“Interdizione di porzione di area demaniale marittima nel Comune di Messina (me in località “mortelle” censita al fg. di mappa n° 22, part. 1174 (porzione) e part. 1226, estesa per 2782 mq circa, ove sono stati riscontrati un caravan abbandonato, diversi rifiuti speciali, cioè pneumatici fuori uso, lattine, rifiuti plastici vari, molti dei quali semi-sepoliti nella sabbia e depositati diversi piccoli natanti”*;
- PRESO ATTO del P.P. n. 5820/22 RGNR mod. 21 nei confronti di Glicora C. – Procura della Repubblica di Messina – Ud. 8/06/2023 (prot. ARTA n. 854 del 05/01/2023);

ORDINA

Articolo 1

- 1 - Si dispone **con effetto immediato l'ulteriore interdizione** DI PORZIONE DI AREA DEMANIALE MARITTIMA NEL COMUNE DI MESSINA IN LOCALITA' “MORTELLE” CENSITA AL FG. DI MAPPA N° 22, PART. 411 (PORZIONE), ESTESA PER 287,67 MQ CIRCA, OVE SONO STATI RISCONTRATI A RIDOSSO DI UN MANUFATTO IN MATERIALE PRECARIO DIVERSI RIFIUTI SPECIALI, BIDONI E CASSETTE DI PLASTICA, CASSETTE DI LEGNO, SALVAGENTE PLASTICO FUORI USO, FUNI DA PESCA FUORI USO, LENZE DA PESCA CON GALLEGGIANTI, ONDULINE PLASTICHE DETERIORATE, RETI METALLICHE.
- 2 - L'Amministrazione Comunale di Messina è incaricata di provvedere alla delimitazione della zona sopra riportata come individuata nell'allegata planimetria, nonché di vigilare e di apporre cartelli monitori che rendano noto il divieto di cui alla presente Ordinanza .

Articolo 2

Il divieto di cui all'art. 1 non si applica al personale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, delle forze di polizia e ad altri dipendenti di enti ed uffici della pubblica amministrazione che abbiano necessità di accedere alle aree interdette in ragione di compiti d'ufficio.

Articolo 3

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca reato e fermo restando, in tal caso, le eventuali maggiori responsabilità loro derivanti dalla condotta illecita posta in essere, incorreranno nella violazione prevista dall'art. 1164 del Codice della Navigazione e saranno, altresì, ritenuti responsabili di qualunque danno che derivi a persone o cose dall'inosservanza della stessa. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza.

Articolo 4

La presente Ordinanza entra in vigore con decorrenza immediata e sospende ogni disposizione in contrasto con il presente provvedimento.

La presente Ordinanza sarà pubblicata all'Albo della Struttura Territoriale Ambientale di Messina, dell'Ufficio della Capitaneria di Porto di Messina e all'Albo del Comune di Messina, oltre che sul sito web istituzionale del Dipartimento dell'Ambiente.

Il Dirigente della Struttura Territoriale Ambientale – ME
arch. Santo Campolo